



Paolo Grossi all'Unimol: difesa della Costituzione e tutela dell'Ambiente

CAMPOBASSO. Lectio magistralis ieri a Campobasso del presidente della Corte Costituzionale Paolo Grossi. L'importanza della Carta Costituzionale a tutela dei cittadini.

SERVIZIO A PAGINA 2



2 PRIMO PIANO

Attualità

Il Quotidiano del Molise
Giovedì 1 giugno 2017

“Oggi c'è un problema grave che investe tutto il mondo, anche se il presidente degli Usa sembra non avvertirlo”

Costituzione e tutela dell'ambiente

Lectio magistralis del presidente della Corte Costituzionale Paolo Grossi ieri a Campobasso

CAMPOBASSO. Un docente d'eccezione ieri mattina nell'Università del Molise per una lezione sul tema “La Corte Costituzionale: una valvola respiratoria per l'ordinamento giuridico italiano”, rivolta a tutta la comunità accademica, agli studenti, docenti, allievi della Scuola di specializzazione per le professioni legali ed ai dottorandi.

Paolo Grossi, Presidente della Corte Costituzionale, Emerito dell'Università degli Studi di Firenze e Accademico dei Lincei, accolto dal Rettore, Gianmaria Pal-



Il tavolo dell'incontro

mieri e dal Direttore del Dipartimento Giuridico, Michele Della Morte nel corso del suo intervento ha

defeso con passione il ruolo della Corte Costituzionale, oggi sotto il mirino per le sentenze legate all'attua-

lità politica come quelle sulla legge elettorale “Gli anni passano ma la Corte Costituzionale resta il garante dell'uguaglianza sostanziale dei cittadini” così Grossi ha voluto commentare alla platea la sua difesa, non prima di iniziare la sua lezione facendo i complimenti all'ateneo molisano, definita “giovane ma con piena cittadinanza nella civiltà giuridica italiana”, per poi ricordare agli studenti che “solo la Corte può far trionfare i diritti fondamentali dell'uomo, diventati sovraordinati

alla legge solo dopo la Prima guerra mondiale.”

“Che cos'è questa Costituzione? – ha sottolineato Grossi nel suo discorso – E' uno strumento di garanzia formidabile per il cittadino, ma una garanzia che arriva a che cosa? A un punto sostanzialmente nuovo. Nessun potere può violare i diritti fondamentali del cittadino.”

Nessuna norma, dunque, può calpestare i principi fondamentali dei cittadini. “E la Corte – ha voluto sottolineare il presidente Grossi – continuerà a presidiare

affinché ciò non avvenga e continuerà a sancire nuovi diritti non sanzionati esplicitamente dalla Carta ma basati sui valori indicati dai padri costituenti. Diritti come quello alla riservatezza, all'identità personale e sessuale, ma soprattutto alla tutela dell'ambiente, una delle necessità più urgenti della nostra società. “Oggi se c'è un problema grave che investe tutto il mondo, anche se il presidente degli Stati Uniti sembra non avvertirlo, è il problema della tutela dell'ambiente.”